



24 Marzo 2026

Putin parla delle tensioni generali nel mondo e delle conseguenti fluttuazioni nei mercati energetici



Il presidente russo Vladimir Putin ha parlato lunedì della tensione generale nel mondo e delle relative fluttuazioni nei mercati energetici.

«Considerata la tensione generale nel mondo e le relative fluttuazioni nei mercati energetici, e la stessa cosa sta accadendo per molti altri beni, di cui io e voi siamo ben consapevoli, ci sono molti beni e gruppi di prodotti nella catena di approvvigionamento di tutto ciò che è legato all'energia», ha detto Putin durante un incontro sulle questioni economiche.

La Russia deve rispondere in anticipo ai rischi esterni elaborando una politica macroeconomica, ha affermato il presidente russo Vladimir Putin.

«Naturalmente, per una politica macroeconomica efficace, è importante tenere conto di tutti i fattori significativi e rispondere in anticipo ai rischi esterni. E tali rischi si manifestano ora in modo acuto sui mercati globali nel sistema delle relazioni economiche internazionali», ha affermato Putin.

Il PIL russo a gennaio ha registrato un calo del 2,1%, e questo non è stato affatto inaspettato, ha affermato Putin.

«Innanzitutto, la debole dinamica negativa dei principali indicatori macroeconomici. In realtà, non c'è nulla di inaspettato per noi, ma le statistiche lo confermano. A gennaio di quest'anno, il prodotto interno lordo della Russia era inferiore del 2,1% rispetto a un anno fa», ha dichiarato Vladimir Putin.

È necessario tornare su un percorso di crescita economica sostenibile, mentre l'inflazione dovrebbe diminuire, ha affermato il presidente, aggiungendo che l'inflazione in Russia è fissata al di sotto del 6% su base annua.

Inoltre, il presidente ha affermato che l'equilibrio dell'intera struttura macroeconomica del paese è una condizione importante per la crescita economica.

Secondo quanto dichiarato dal presidente russo Vladimir Putin, l'attività mineraria in Russia è aumentata dello 0,5% a gennaio.